

ISTITUTO ASSISTENZIALE "GESU', GIUSEPPE E MARIA"

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza - I.P.A.B. (D.A. Ass.re Reg.le Enti Locali n.751 del 12/11/1987)

Via Gesù e Maria n.3 - 95031 ADRANO (CT)

Tel./Fax: 095-7692363 E-mail: ipabgesugiuseppemaria@pec.it

Codice fiscale: 80002790873

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 04 del 18/05/2021

Oggetto: Dismissione di Titoli di Stato da utilizzare per il finanziamento di spese correnti - Richiesta di autorizzazione all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

L'anno duemilaventuno, il giorno diciotto del mese di maggio, in Adrano, negli uffici amministrativi dell'Ente, il Commissario Straordinario Geom. Antonino Proetto, riconfermato con D.A. n. 27/GAB del 24/03/2020 dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, senza soluzione di continuità rispetto al precedente incarico (D.A. n. 75/GAB Serv. 7 I.P.A.B. del 31/05/2018), con l'assistenza del Segretario Dott. Nunzio Roberto Mineo con funzioni di verbalizzante, adotta il presente atto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che questo Ente si trova in una gravissima situazione economico-finanziaria che ha posto questa Opera Pia nelle condizioni di non poter più garantire neanche la normale gestione dell'Ente e persino il pagamento delle utenze di energia elettrica ed approvvigionamento idrico (l'utenza telefonica è già stata disdettata nel 2020), stante la mancanza di entrate sufficienti a coprire le spese;

ACCLARATA l'insufficiente capacità economico-finanziaria dell'Ente e la conseguente impossibilità di assicurare l'applicazione dei basilari principi contabili universali quali, in primo luogo, quello dell'equilibrio di bilancio;

RILEVATO che, a tal fine, già con proprie deliberazioni n. 23 del 16/09/2019 e n. 05 del 12/05/2020 il Commissario Straordinario ha richiesto all'Assessorato Regionale l'avvio del procedimento amministrativo di estinzione dell'Ente, ai sensi dell'Art. 34, comma 2, della L.R. 9 maggio 1986, n. 22 in quanto il fine istituzionale dell'Opera Pia si è da tempo esaurito, e che, comunque, è sopravvenuta la impossibilità di conseguirlo, stante la mancanza di entrate necessarie a coprire le spese di gestione e l'impossibilità di adottare un bilancio in equilibrio;

RILEVATO che allo stato non risulta possibile neanche la predisposizione del bilancio di previsione 2020 stante l'oggettiva impossibilità di garantirne il necessario pareggio e stante la mole di debiti già accumulati che porteranno a chiudere il rendiconto del medesimo esercizio in forte disavanzo minando in maniera irreversibile la già situazione finanziaria dell'Ente;

PREMESSO che l'Ente disponeva di € 16.000,00 V.N. di Titoli di Stato italiani depositati in custodia amministrata presso il Tesoriere - UniCredit S.p.A. (Conto Deposito Titoli n. 20917/13102476), di cui € 11.000,00 V.N. di B.T.P. 3,75% scadenza 01/08/2016 codice IT0004019581 rinnovati, ed € 5.000,00 V.N. di B.T.P. 4,50% scadenza 01/08/2018 codice IT0004361041, per come risulta dall'estratto della situazione finanziaria relativa al Conto Deposito Titoli al 30/06/2016, acquisito in data 29/07/2016 al n. 109 del protocollo dell'Ente;

CONSIDERATO che in data 1 agosto 2018 è stato rimborsato il titolo B.T.P. 4,50% scadenza 01/08/2018 codice IT000436104, di € 5.000,00 V.N., al prezzo di rimborso di € 4.994,94, che è stato introitato con reversale n. 26/2018 al Cap. 4 Art. 1 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 denominato "Entrate da reimpiegare provenienti da dismissione di patrimonio e ricavo titoli di Stato scaduti", ed è giacente sul conto corrente di Tesoreria dell'Ente n. 000300010271 e che, alla stato si è in attesa del riutilizzo delle somme incassate;

RITENUTO, di dovere procedere allo smobilizzo anticipato dei restanti titoli di Stato, al fine di reimpinguare la carente situazione finanziaria dell'Ente, previa autorizzazione del competente Organo Tutorio;

RITENUTO, altresì, utilizzare le risorse già smobilizzate e quelle da smobilizzare dei suindicati titoli di Stato per essere destinate alla ordinaria gestione dell'Ente, al pagamento delle utenze di energia elettrica ed approvvigionamento idrico ed iscrizione delle entrate tra quelle ordinarie dei bilanci ancora da deliberare previa autorizzazione al competente Organo Tutorio;

RITENUTO che tale smobilizzo risulta indispensabile, urgente ed indifferibile al fine di garantire la sostenibilità delle minute spese di gestione ordinaria ed il pagamento persino delle utenze di energia elettrica ed approvvigionamento idrico;

VISTA la Legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i Regolamenti di Amministrazione e di Contabilità approvati con il Regio Decreto 5 febbraio 1891, n. 99, e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con R.D.L. n. 455 del 15 maggio 1946, convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.Reg. 30 agosto 1975, n.636, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di beneficenza pubblica ed Opere Pie;

VISTA la L.R. 9 maggio 1986, n. 22, relativa al riordino dei Servizi socio-assistenziali in Sicilia;

VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale per gli Enti Locali n. 751 del 12/11/1987 con il quale questa Opera Pia è stata dichiarata I.P.A.B. ai sensi dell'art.1 della citata Legge n. 6972/1890;

VISTA la Circolare prot. n. 32188 del 05/09/2014 relativa alle modalità ed ai requisiti per procedere all'alienazione ed alle altre utilizzazioni dei beni immobili di proprietà delle II.PP.A.B.;

VISTO l'Art. 21, comma 14, della L.R. n. 19 del 22 dicembre 2005, di modifica dell'Art. 68, comma 3, della L.R. n. 10 del 27 aprile 1999;

DELIBERA

Per i motivi specificati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati

- 1) procedere allo smobilizzo anticipato dei Titoli di Stato italiani depositati in custodia amministrata presso il Tesoriere - UniCredit S.p.A. (Conto Deposito Titoli n. 20917/13102476), di € 11.000,00 V.N. di B.T.P. 3,75% scadenza 01/08/2016 codice IT0004019581 rinnovati, al fine di reimpinguare la carente situazione finanziaria dell'Ente, previa autorizzazione del competente Organo Tutorio.
- 2) Utilizzare le risorse già smobilizzate e quelle da smobilizzare dei suindicati titoli di Stato per essere destinate alla ordinaria gestione dell'Ente, per il pagamento delle minute spese di gestione ordinaria, delle utenze di energia elettrica ed approvvigionamento idrico ed iscrizione delle entrate tra quelle ordinarie dei bilanci ancora da deliberare previa autorizzazione al competente Organo Tutorio.
- 3) Dare atto che la presente deliberazione rientra tra gli atti da sottoporre al controllo preventivo di legittimità dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, ai sensi dell'Art. 21, comma 14, della L.R. n. 19 del 22 dicembre 2005, di modifica dell'Art. 68, comma 3, della L.R. n. 10 del 27 aprile 1999.

IL SEGRETARIO
(Dott. Nunzio Roberto Mineo)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Geom. Antonino Proetto)

